

■ **VILLA SAN GIOVANNI** Attraversamento mezzi pesanti: la Prefettura scrive al Comune

Inquinamento ambientale, è allarme

Si chiede l'installazione di strumentazioni per la rilevazione dei livelli

di CONSOLATA MAESANO

VILLA SAN GIOVANNI – La Prefettura scrive a Palazzo San Giovanni per la seconda volta in tre mesi, accendendo i riflettori sul dedicato tema dell'inquinamento ambientale. Sono ben due le note inviate a firma della dottoressa Antonia Maria Grazia

Surace, responsabile della quinta area della Prefettura, inerente la Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico. La prima, datata dicembre scorso, è indirizzata al primo cittadino Giovanni Siclari, al direttore dell'arpacal e al direttore generale dell'Asp reggina e ha per oggetto la richiesta di valutazione dell'impatto ambientale dell'attraversamento dei mezzi pesanti, richiesta da Francesca Anastasia Porpiglia, capogruppo di maggioranza nonché presidente della commissione consiliare sulla mobilità e continuità territoriale sullo Stretto. La consigliera aveva difatti chiesto all'asp e all'arpacal di «intervenire immediatamente per una stima quantitativa e qualitativa della diffusione, del trasporto, della trasformazione chimica e della composizione dei gas di scarico prodotti dai mezzi pesanti, sia durante il riavvicinamento e l'allontanamento dalle zone portuali di Villa San Giovanni che durante lo stazionamento in attesa d'imbarco e delle emissioni in atmosfera riconducibili a quelle prodotte dai fumaioli delle navi». La Prefettura conclude la comunicazione dello scorso anno rimanendo «in attesa

di aggiornate notizie sulle iniziative intraprese a salvaguardia della salute pubblica e privata». Il bis ieri, con una comunicazione avente un oggetto inequivocabile: l'installazione di strumentazioni per la rilevazione dei livelli d'inquinamento. La Prefettura, richiamando un report inoltrato da un citta-

dino privato inserito tra i destinatari, chiede ancora una volta al Sindaco Siclari e al direttore generale dell'Asp reggina «di assumere, tempestivamente,

ogni utile intervento a salvaguardia della salute pubblica e a tutela dell'ambiente» e «resta in attesa di urgenti notizie sulle iniziative intraprese». L'organo di governo non nasconde quindi il proprio allarme per lo stato di salute dei villesi. La preoccupazione, in città, è tanta: basta semplicemente stendere un lenzuolo in un qualsiasi punto nevralgico del traffico per vederlo subito annerito a causa dell'accumulo di sostanze inquinanti, le denunce dei medici di base e degli oncologi per l'esorbitante aumento di neoplasie tra la popolazione non si contano più da anni.

Si invita
il sindaco Siclari
a tutelare
la salute pubblica